

SICUREZZA ALIMENTARE

Residui: i risultati del monitoraggio su farmaci e sostanze chimiche

Martedì, 31 Luglio 2012 11:59



In lieve diminuzione la percentuale dei campioni irregolari rispetto agli anni precedenti, anche a fronte di una più intensa attività di monitoraggio. Il Ministero della Salute ha pubblicato i risultati del Piano Residui- Anno 2011. Sorveglianza e monitoraggio di residui di sostanze chimiche che potrebbero essere dannose per la salute pubblica.

In attuazione del Piano Nazionale per la ricerca di Residui del 2011 sono state effettuate 38.882 analisi, di cui 17.651 per le sostanze appartenenti alla categoria A - Sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate (pari al 45,4% del totale delle analisi) e 21.231 per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria B - Medicinali veterinari e agenti contaminanti (pari al 54,6%).

L'attività è risultata superiore del 142,7% rispetto al numero minimo di animali e prodotti di origine animale da campionare ai sensi dell'allegato IV della direttiva 96/23/CE e della decisione 97/747/CE (27.241) e del 111,3% rispetto alla programmazione predisposta dal Ministero (34.920).

Sono state riscontrate 75 non conformità, pari allo 0,19% del totale dei campioni analizzati, di cui 35 per presenza di residui di sostanze appartenenti alla categoria A (46,7%) e 40 per residui di sostanze appartenenti alla categoria B (53,3%). Confrontando tale dato con quelli degli anni precedenti si evidenzia una diminuzione dei casi non conformi (0,22% nel 2009; 0,26% nel 2010) a fronte di una più intensa attività di monitoraggio del 2011 (33.552 analisi effettuate nel 2009 e 38.116 nel 2010).

Il gruppo B1 (sostanze antibatteriche, comprese sulfamidici e chinolonici) rappresenta la principale causa di non conformità (34%). A seguire, gli steroidi (A3) con il 31% e le altre sostanze e agenti contaminanti per l'ambiente (B3) con il 17%.

Il Ministero della salute, Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione rappresenta l'Autorità competente designata alla predisposizione annuale del Piano, in collaborazione con Regioni e Province Autonome, Laboratori Nazionali di Riferimento per i residui e Istituti Zooprofilattici Sperimentali (II.ZZ.SS.).